

LEGENDA

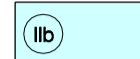
ZONIZZAZIONE

CLASSE II - art. 6

Porzioni di territorio caratterizzate da moderata pericolosità geologica, geomorfologica o idrogeologica, annullabile o minimizzabile, con interventi localizzati sul singolo lotto edificatorio e/o nell'immediato intorno circostante. Gli interventi sia pubblici, sia privati, così come sopra definiti possono essere ammessi nel rispetto delle prescrizioni del D.M. LLPP 1103/1988 n. 47 e del D.M. Infrastrutture 14/01/2008



II.a - Aree potenzialmente interessabili da problematiche legate all'evoluzione geomorfologica dei versanti



II.b - Porzioni di territorio interessate, o prevalentemente interessate, da problemi legati all'assetto idrologico o idrogeologico dei corsi d'acqua o di altre acque superficiali

CLASSE III - art. 7

Porzioni di territorio con elementi di pericolosità geologica, geomorfologica e idrogeologica tali da scongiurare l'utilizzo qualora ineditate, costituire fonte di rischio per le urbanizzazioni esistenti. Di norma non sono ammessi nuovi interventi sia pubblici, sia privati, se non finalizzati alla sistemazione idrogeologica, alla tutela del territorio e alla difesa del suolo. Dove non rubricabili, sono esclusivamente realizzabili gli interventi e le opere di cui all'art. 31 L.P.R. 56/77. Interventi e opere, anche se di esclusivo risanamento territoriale, devono essere progettati ed eseguiti con osservanza delle prescrizioni del D.M. LLPP 1103/1988 n. 47 e del D.M. Infrastrutture 14/01/2008



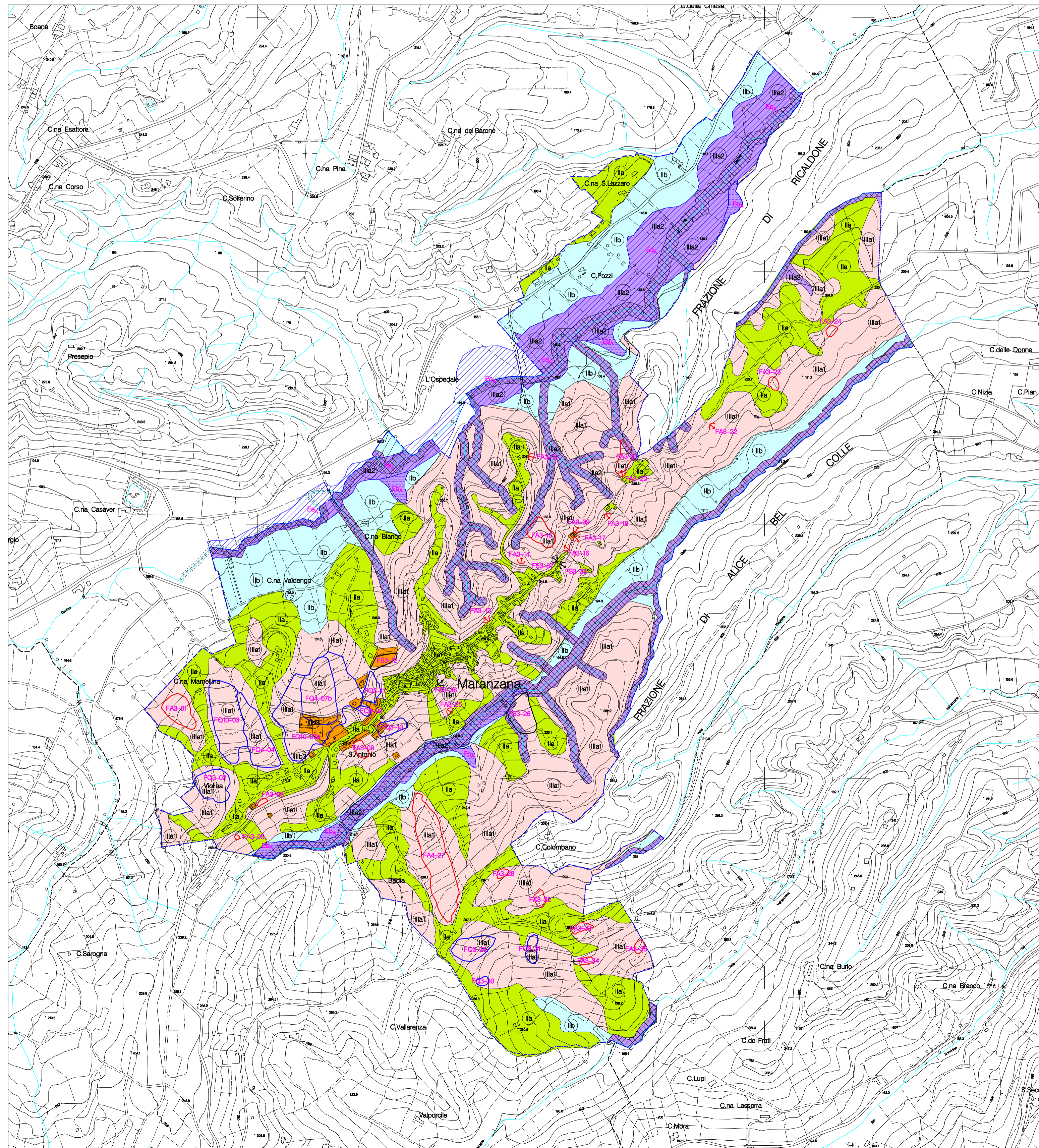
III.a.1 - Aree inedificate (possibile presenza di fabbricati isolati) con pendenza del pendio superiore al 50%, con problematiche geologiche-geomorfologiche legate alla stabilità dei versanti, aree interessate da dissesti gravitativi. Aree inedificabili (eventualmente ammessi edifici per attività agricole all'esterno delle aree consolidate a pericolosità elevata EB4 e molto elevata - Es4)



III.a.2 - Aree inedificate (possibile presenza di fabbricati isolati) potenzialmente coinvolgibili in processi idrologici a pericolosità da moderata a molto elevata; aree di pertinenza del corso d'acqua. Aree inedificabili (eventualmente ammessi edifici per attività agricole all'esterno delle aree consolidate a pericolosità elevata EB4 e molto elevata - Es4)



III.b.3 - Aree edificate ove sono necessari interventi di risanamento territoriale di carattere pubblico per la minimizzazione dei rischi riconducibili a problematiche di stabilità ed evoluzione dei versanti al fine della tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di risanamento saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. A seguito delle opere di sistemazione sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico (da escludersi nuove unità abitative).



DISSESTI PRINCIPALI

- Perimetrazione dissesto di tipo gravitativo attivo e relativo codice e n. identificativo scheda
- Perimetrazione dissesto di tipo gravitativo quiescente e relativo codice - n. identificativo scheda
- Perimetrazione dissesto di tipo gravitativo stabilizzato e relativo codice - n. identificativo scheda
- Dissesto attivo non perimetrabile alla scala di rappresentazione e relativo codice - n. identificativo scheda
- Dissesto stabilizzato non perimetrabile alla scala di rappresentazione e relativo codice - n. identificativo scheda
- Perimetrazione dissesto legato alla dinamica fluviale e/o torrentizia - processo ad intensità elevata
- Perimetrazione dissesto legato alla dinamica fluviale e/o torrentizia - processo ad intensità molto elevata
- Frana Attiva a scivolamento rotazionale
- Frana Quiescente a scivolamento rotazionale
- Frana Stabilizzata a scivolamento rotazionale
- Frana Attiva a scivolamento traslativo
- Frana Quiescente a scivolamento traslativo
- Movimento gravitativo composto Attivo
- Movimento gravitativo composto Quiescente
- Fascia di rispetto dei corsi d'acqua - art. 11 Norme d'Uso del Suolo

Base topografica: CTRN Piemonte, Sezioni 194020, 194030, 194050, 194070 - Coordinate (Gauss-Boaga) della carta: vertice NW (E=145701m, N=4960001m), vertice SE (E=146115m, N=4964822m)

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI MARANZANA
PROVINCIA DI ASTI



PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE STRUTTURALE
ex 4° comma, art. 17, L.R. 56/77 e s.m. ed i.
ADEGUAMENTO ALLA C.P.G.R. 7/LAP/96 E AL P.A.I.

ALLEGATO TECNICO
(INDAGINE GEOLOGICA)
TAV. 7 CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
scala 1:10.000

Data	Aggiornamento
Il Responsabile del Procedimento	L'Urbanista
Il Segretario Comunale	Il Geologo
Il Sindaco	